

Vorrei una legge che ... (anno scolastico 2017-18)

Il progetto didattico-educativo "Vorrei una legge che..." è rivolto all'ultima classe delle scuole primarie e alla prima classe delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa si propone di far riflettere i ragazzi su temi a loro vicini e di far cogliere l'importanza delle leggi e del confronto democratico sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni, per avvicinare anche i più piccoli alle Istituzioni e incentivarne il senso civico.

Questo foto contest è connesso al concorso



SCUOLA PRIMARIA – Vorrei una legge che... portasse l'Italia in tavola

Classe V

Istituto comprensivo Montanari Sannazzaro de' Burgondi di Pieve Albignola (PAVIA)

Vogliono portare nel menù della mensa scolastica i prodotti che rendono l'Italia famosa in tutto il mondo. Tra gli articoli del disegno di legge troviamo proposte quali: introdurre nella mensa scolastica nuovi menù regionali e prodotti coltivati nell'orto della scuola; prevedere menù alternativi per intolleranze e per altri credi religiosi; realizzare tovagliette che raccontino la Regione, i prodotti e la loro provenienza, diminuire lo spreco alimentare, non utilizzare prodotti usa e getta.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Una legge scudo che protegga e aiuti i minori stranieri

Istituto Comprensivo di Barberino del Mugello - scuola secondaria "L. De Medici" di Barberino del Mugello (FIRENZE)

I ragazzi discutono e riflettono sulle diversità e sull'uguaglianza e preparano un cartellone che illustra gli articoli del disegno di legge.



Classe I sez. A

Scuola secondaria di 1° grado Trenta Magli - Istituto Comprensivo "Tommaso Cornelio" di Rovito (COSENZA)

MENZIONE SPECIALE

I ragazzi realizzano un'app da utilizzare per contrastare il bullismo e per denunciarlo da parte delle vittime. Producono un video che illustra gli articoli e spiega il funzionamento dell'app messa a punto dagli studenti.



Classe I

Istituto Comprensivo "Johannes Amos Comenius" di Cognola (TN)

I ragazzi discutono in classe della corretta modalità di lettura delle etichette e del fatto che devono contenere tutte le indicazioni relative alle sostanze e agli ingredienti utilizzati all'interno degli alimenti e di tutti i prodotti in vendita.



Classe I

Istituto Comprensivo "1° C. D. Capraro" di Procida (NAPOLI)

I ragazzi realizzano un simpatico video in cui gli studenti stessi compaiono come attori che chiedono di poter votare i loro rappresentanti al consiglio di istituto e presentano, in una vera e propria campagna elettorale, le loro candidature.



SCUOLA PRIMARIA – Vorrei una legge chiamata "riciclo per giocare"

Classe V
Istituto comprensivo "Maria Montessori" di PADOVA

MENZIONE SPECIALE

Con questo disegno di legge i bambini chiedono ai cittadini la possibilità di una pulizia mensile delle strade, delle aree verdi e di tutti gli spazi della città che sono maggiormente soggetti all'abbandono di rifiuti. I rifiuti raccolti vengono portati nelle fabbriche con il logo "Fabbrica civica dei bambini". Si fregiano di questo nome tutte le aziende e tutti gli artigiani che volontariamente prendono presso le loro sedi e/o strutture il materiale recuperato e realizzano giochi e giostre per bambini. Le fabbriche devono essere all'interno della regione aderente all'iniziativa.



SCUOLA PRIMARIA – Vorrei una legge che... tutelasse l'entroterra e i suoi giovani abitanti

Classe V
Istituto comprensivo "Maria Montessori" di PADOVA

MENZIONE SPECIALE

Con questo disegno di legge i bambini chiedono ai cittadini la possibilità di una pulizia mensile delle strade, delle aree verdi e di tutti gli spazi della città che sono maggiormente soggetti all'abbandono di rifiuti. I rifiuti raccolti vengono portati nelle fabbriche con il logo "Fabbrica civica dei bambini". Si fregiano di questo nome tutte le aziende e tutti gli artigiani che volontariamente prendono presso le loro sedi e/o strutture il materiale recuperato e realizzano giochi e giostre per bambini. Le fabbriche devono essere all'interno della regione aderente all'iniziativa.



SCUOLA PRIMARIA – L'inno di tutte le scuole d'Italia sia la canzone "Imagine" di John Lennon

Classe V

Istituto comprensivo Luigi Lanzi - Scuola primaria San Claudio di Corridonia (MACERATA)

MENZIONE SPECIALE

I bimbi propongono che la canzone IMAGINE di John Lennon sia l'inno per tutte le scuole d'Italia, perché, scrivono, il linguaggio universale della musica è particolarmente coinvolgente e può veicolare messaggi in modo significativo più che attraverso altri linguaggi. Realizzano un libro pop up in cui ogni articolo è illustrato da più disegni che descrivono esempi e situazioni relative al rispetto, al dialogo, alla condivisione e alle emozioni. Tutti, alunni e studenti, devono poter riflettere sul contenuto della canzone: "Tutte le persone vivano in pace". "Condividere tutto il mondo". "Il mondo sarà come una cosa unica". Comprendere l'importanza della pace, della fratellanza universale, della condivisione delle necessità, è molto importante per costruire un mondo più giusto. La scuola deve essere il luogo in cui gli alunni si sentono rispettati nella loro individualità, ma anche nella valorizzazione delle differenze.



SCUOLA PRIMARIA – Per sempre meravigliosamente bella

Classi quinte A - B - C

Istituto comprensivo "Pier delle Vigne" di Capua (CASERTA)

MENZIONE SPECIALE

Tra le varie proposte sono rimasti affascinati dall'articolo 9 della Costituzione e hanno scelto un disegno di legge sulla tutela del patrimonio italiano realizzato tramite articoli, una poesia e un rap e molti bellissimi cartelloni illustrativi della legge, del paesaggio e di beni artistici del loro territorio.

La poesia scritta dai bimbi recita: Rispetta l'Italia, la sua bellezza, questa sua immensa ricchezza, usa le tue mani non per svilire ma solo per ben custodire ciò che è un'eredità, non un possesso... nelle tue mani è il futuro di questo Paese amalo come te stesso.



SCUOLA PRIMARIA – Vorrei una legge che... tuteli l'ambiente dalle alluvioni e dall'inquinamento per la protezione del cittadino e degli abitanti dal pericolo nonostante l'errore umano

**Direzione didattica Statale I Circolo "E. Solvay"
di Rosignano M.mo (Livorno)**

Discutendo in classe i bambini restano molto colpiti dall'episodio dell'alluvione di Livorno del 10 settembre 2017 e dedicano il progetto alle vittime. Il disegno di legge è stato illustrato con testi e disegni inseriti in un libro progettato e creato dai ragazzi che ha documentato anche il loro percorso di lavoro. Esso ha rispettato la struttura del libro pertanto sono presenti: dedica, prefazione, capitoli, paragrafi, indice, autori.



SCUOLA PRIMARIA – "Mare d'amare" (legge a tutela dell'ambiente marino e costiero)

I. C. "Archimede" SIRACUSA

Classe 5C

Progetto molto legato al loro territorio, bellissimo ma a grosso rischio di degrado, che i bimbi vogliono salvaguardare. Realizzano cinque cartelloni con materiale di recupero (lattine, cartone, bottiglie, ecc.), disegni, foto, illustrazioni. Ogni cartellone illustra un articolo della legge (esempio effettuare controlli sulle petroliere, sugli impianti di depurazione delle acque, realizzare campagne per la pulizia delle coste, creare aree marine protette.)



SCUOLA PRIMARIA – Vorrei una legge che... garantisca un lavoro sicuro ad almeno uno dei due genitori

I. C. "Deledda-Pascoli"

Classe 5F

Carbonia (CARBONIA-IGLESIAS)

C'è dietro molto lavoro spontaneo e creativo da parte dei bimbi che si esprimono soprattutto con la modalità del disegno. I bimbi esercitano in classe la democrazia parlamentare attraverso discussioni, dibattiti e votazioni. Molto sentito il tema del lavoro, diritto sancito dalla Costituzione ma disatteso secondo i bambini che vivono quotidianamente la disoccupazione dei genitori. Realizzano un grande cartellone colorato con 12 buste contenenti ognuna un articolo della proposta di legge.

